

Buongiorno, come sapete mi chiamo Corrado, ho 27 anni e mi sono diagnosticato la sindrome di asperger circa due anni fa dopo un periodo veramente difficile, come potete immaginare. In quei giorni, grazie ad un'amica di famiglia siamo venuti a conoscenza dell'esistenza di ASI, a Lugano, ed io ho acconsentito a mettermi in contatto con questa associazione, e, sorprendentemente qui ho trovato persone disponibili all'ascolto, frequentandoli ho scoperto una parte di me che non conoscevo, e che da allora ho incominciato a coltivare e la mia vita è cambiata in meglio.

PGrazie ad ASI per averci accolto calorosamente, come fossimo in famiglia.

Quello che però in un primo momento mi ha spinto ad accettare di interessarmi ad ASI ed ai suoi progetti, era la speranza di far capire, dando più strumenti possibili ai miei genitori, la mia realtà, attraverso l'esperienza di altre famiglie, in modo da costruire con loro un rapporto basato su sull'affetto, ma anche sul rispetto al di là delle nostre differenze.

Quindi dovevano capire che noi autistici, pur essendo diversissimi l'uno dall'altro, abbiamo alcune caratteristiche in comune. Quella che ci rende maggiormente diversi dai neurotipici è senz'altro il modo di percepire suoni, sapori, luci ma soprattutto percepiamo la negatività in modo più intenso. Mi spiego: è come se non avessimo pelle e per questo motivo non possiamo proteggerci. Sempre a causa dei nostri sensi amplificati è come se intercettassimo i pensieri negativi anche se non espressi a parole.

Semplicemente vi chiedo, se volete aiutarci, accettateci e accoglieteci nel vostro cuore per come siamo.

GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE